

Struttura proponente: U.O.C. SVILUPPO RISORSE UMANE – UOS RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Approvazione Regolamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" della ASL RM/B e nomina Presidente.

 Dr.ssa Maria Novella Santi
L'Estensore

 Il Direttore Generale
(Dott. Vittorio Bonavita)

Parere del Direttore Amministrativo (Dr.ssa Paola Longo)

 favorevole

 non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

firma _____



data _____

30.08.2011
Parere del Direttore Sanitario (Dott. Enrico Piroli)

 favorevole

 non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

firma _____



data _____

30.08.2011
A cura della U.O.C. Aspetti Economici del Personale:
 Il presente atto non comporta scostamenti del Budget annuale

 Deve essere utilizzato dai centri ordinanti Macro _____

nei limiti del budget assegnato

Dr. G. Profico

Firma _____

A cura della U.O.C. Contabilità Generale e Bilancio:
 Il presente atto comporta scostamenti dal Budget annuale (dlb _____) per un importo pari a € _____

 Trattasi di Conti Patrimoniali:

Subautorizzazione: _____

Data: ____□□____

Firma: _____

Il Dirigente e il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Dirigente U.O.S. Relazioni Sindacali

data _____

Dr.ssa Maria Novella Santi

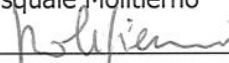
firma _____

Il Dirigente U.O.C. S.R.U.

 data 03/09/2011

Dr. Pasquale Moliterno

firma _____



 La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale

L'anno Duemilaundici, il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE, nella Sede legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma B, sita in Roma, Via Filippo Meda n. 35, il Direttore Generale **Dott. Vittorio Bonavita**, su proposta del Dirigente Responsabile della Unità Operativa Complessa Sviluppo Risorse Umane, preso atto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo Dr.ssa **Paola Longo** e dal Direttore Sanitario Dott. **Enrico Piroli**:

IN VIRTU' dei poteri conferiti al Direttore Generale con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 0533 del 19 novembre 2010 e confermati con Ordinanza n 15 del 24 novembre 2010;

PREMESSO che sulla base delle disposizioni dettate dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183 (c.d. collegato lavoro), l'Azienda con provvedimento deliberativo n. 544 del 23.06.2011 ha proceduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, sopprimendo contestualmente il Comitato Unico Aziendale per le Pari Opportunità e il Comitato Unico Aziendale per la prevenzione del Mobbing;

che in data 22 luglio 2011 si è svolta la riunione di insediamento di detto Comitato e si è proceduto all'approvazione del Regolamento di funzionamento, che si allega al presente atto deliberativo a formarne parte integrante;

che nella medesima riunione si è proceduto a individuare le candidature per la nomina a Presidente del Comitato stesso, che sulla base del verbale allegato in copia alla presente, sono state trasmesse per l'individuazione al Direttore Generale con nota prot. n. 2395 del 26.07.2011, anch'essa allegata in copia alla presente a formarne parte integrante;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni così come adottato dalla Commissione nella seduta del 22 luglio 2011;

RITENUTO inoltre di dover procedere alla nomina della Dr.ssa Maria Giuseppina Bosco come Presidente del CUG;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dover procedere all'approvazione del Regolamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" così come adottato dalla Commissione nella seduta del 22 luglio 2011, allegato al presente atto deliberativo quale sua parte integrante;
- di dover procedere alla nomina della Dr.ssa Maria Giuseppina Bosco come Presidente del CUG;
- che tale atto deliberativo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. Lazio n. 45/96.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vittorio Bonavita)**





Regione Lazio

ASL ROMA B

Direzione Strategica Aziendale

Azienda USL RM B

Sede legale:
Via Filippo Meda, 35 00157 Roma
Tel. 0641431 - Fax 0641433220

Prot. n. 3360 del 28/7/2011

UOC SVILUPPO RISORSE UMANE
UOS RELAZIONI SINDACALI

Prot. n. 2395

*OK
Per
Dr. Pasquale
Molitierno*

Roma 26/07/11

Al Direttore Generale
Dr. Vittorio BONAVIDA

OGGETTO: Nomina Presidente CUG.

In data 21 luglio 2011 si è svolta la riunione di insediamento del Comitato Unico di Garanzia al fine di procedere alla nomina del Presidente e di approvare il il Regolamento di funzionamento del Comitato stesso.

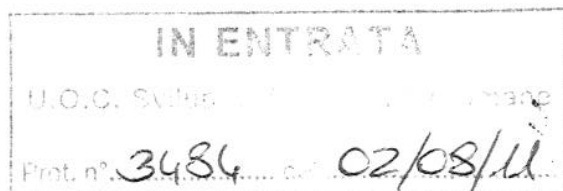
Sono state proposte tre candidature ed il Comitato all'unanimità ha deciso di rimettere alla S.V. la scelta del Presidente.

Al fine di consentire alla scrivente di predisporre il relativo atto deliberativo si resta in attesa di conoscere il nominativo del Presidente del Cug che, sulla base dei curricula allegati alla presente, la S.V. riterrà più idoneo a ricoprire l'incarico di cui trattasi.

Si precisa che i nominativi in questione sono quelli di:

- 1) Dr.ssa Maria Giuseppina Bosco;
- 2) Dr.ssa Marina Cannavò;
- 3) Dr.ssa Eliana Cozzolino.

Si porgono distinti saluti



IL DIRETTORE UOC SVILUPPO
RISORSE UMANE
(Dr. Pasquale MOLITIerno)

Pasquale Molitierno



Regione Lazio

REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI – C.U.G. – DELL'AZIENDA USL ROMA B

ART.1

(costituzione e composizione)

1. Presso l'Azienda USL RM/B, nel rispetto di quanto disposto dall'art.57 del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art.21 della L. 4/11/2010 n.183, è costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nel presente regolamento individuato come C.U.G..
2. IL C.U.G. è unico ed esplica la propria attività nei confronti di tutto il personale dipendente.
3. Il Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione, da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, e da un Presidente, designato dall'Azienda, anche su proposta del C.U.G., in modo da assicurare complessivamente la parità di genere e la rappresentanza di tutto il personale (dipendenti, dirigenti e P.O.)
4. Il Presidente deve possedere adeguate conoscenze nelle materie di competenza del Comitato, avere avuto adeguate esperienze nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, rilevabili dal percorso professionale, nonché possedere adeguate attitudini personali, motivazionali e relazionali.
5. Il Comitato è nominato con deliberazione del Direttore Generale e con analoga modalità sono individuati i componenti supplenti
6. Il C.U.G. individua all'interno del Comitato un dipendente chiamato ad assolvere le funzioni di Segretario.

ART.2

(compiti)

1. Al C.U.G. sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica verso i lavoratori conformemente a quanto disposto dall'art. 57, c.4 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.21, c.1,1.c) della L.183/2010.
2. Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- Formulare piani di azioni positive a favore dei lavoratori individuando le misure idonee per il raggiungimento degli obiettivi;
- Promuovere azioni volte a dare attuazione a indicazioni, Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi della parità e delle pari opportunità di genere, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- Valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta ed indiretta ed emarginazione professionale nonché formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- Promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Azienda;
- Pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;
- Assolvere ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi, contratti collettivi, accordi sindacali o altre disposizioni.

3. Il C.U.G. opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'Azienda e riferisce annualmente a mezzo di apposita relazione, entro il 30 marzo di ogni anno, ai vertici aziendali in ordine alla situazione del personale riferita all'anno precedente riguardo all'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro.

ART.3 **(Funzionamento)**

1. Il C.U.G. opera nel rispetto delle linee guida sulle modalità di funzionamento emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione di quanto disposto dall'art.57, c.4 del D.Lgs.165/2001 come modificato dall'art.21, c.1, l.c) della L.183/2010.
2. Il Comitato dura in carica quattro anni dalla data di nomina e comunque fino alla costituzione del nuovo comitato.
3. I componenti del C.U.G. possono essere rinnovati in carica per una sola volta.
4. Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni trimestre e comunque ogni qualvolta ritenuto necessario.
5. Le sedute del Comitato sono valide purché alla riunione intervenga almeno la metà più uno dei suoi componenti.
6. I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del C.U.G. solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.





Regione Lazio

7. Il Comitato è convocato dal Presidente in forma scritta, o dal Segretario su delega di quest'ultimo, anche a mezzo di posta elettronica, almeno tre giorni lavorativi prima della seduta ed almeno 24 ore prima in caso di convocazione d'Urgenza. La convocazione deve contenere l'elenco dei punti da trattare nella seduta.
8. L'ordine del giorno è formulato dal Presidente anche sulla base delle eventuali segnalazioni dei componenti.
9. In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, è cura del componente effettivo comunicare la sua assenza al Presidente, il quale provvede alla convocazione del supplente designato.
10. Le decisioni in merito agli argomenti trattati sono poste ai voti dal Presidente e sono assunte a maggioranza dei componenti presenti.
11. Ai lavoro del Comitato possono essere ammessi dal Presidente, ove ritenuto necessario dallo stesso Comitato e senza diritto di voto, soggetti non facenti parte dei ruoli del comparto o dirigenziali ed esperti.
12. Delle sedute del Comitato viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Gli originali dei verbali sono conservati dall'ufficio risorse umane e trasmessi in copia a tutti i componenti.
13. Il C.U.G. è automaticamente sciolto quando, convocato per quattro volte consecutive, non raggiunge il quorum richiesto per la validità delle sedute.
14. I componenti del C.U.G. che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive sono dichiarati decaduti con provvedimento dello stesso Comitato.
15. Qualora un componente venga a mancare per dimissioni o decadenza, subentra quale componente effettivo il sostituto individuato ovvero, ove non presente, il Comitato è integrato con le stesse modalità utilizzate per la costituzione, dal soggetto competente alla nomina.
16. L'attività del C.U.G. è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.
17. Le risultanze dell'attività del Comitato, la documentazione prodotta ed ogni altra informazione ritenuta utile sono pubblicati sul sito internet istituzionale nell'apposita area dedicata alle attività del C.U.G..
18. La pubblicazione del materiale è curata dal Segretario del C.U.G. che deve provvedere all'aggiornamento della suddetta area web, deputata a diffondere le informazioni, le azioni promosse ed i risultati ottenuti dal Comitato.
19. Ogni comunicazione, segnalazione o richiesta potrà essere trasmessa al Comitato alla casella di posta elettronica individuata dall'Azienda.
20. L'accesso ai dati del Comitato sarà consentito, a cura del Presidente, a chiunque ne abbia motivato interesse, nel rispetto della disciplina vigente in materia di accesso agli atti e di tutela dei dati personali.

ART.4 (Collaborazioni e Risorse)

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Comitato:
 - Promuove indagini, studi, ricerche, seminari anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità;
 - Promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori o altri soggetti;
 - Si avvale della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Si avvale della collaborazione dei responsabili della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e del medico competente per lo scambio di informazioni utili nell'ottica della valutazione del rischio negli ambiti di competenza;
 - Si avvale delle strutture dell'Azienda in relazione alle loro competenze.

2. Il C.U.G. dispone del supporto tecnico-logistico dell'Amministrazione e per l'espletamento della propria attività utilizza le risorse umane e strumentali idonee a garantire le finalità previste dalla legge messe a disposizione dalla stessa amministrazione.

3. L'Amministrazione fornisce al Comitato ogni dato o informazione necessaria a garantirne l'effettiva operatività.

ART.5 (Rinvio alle norme)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia e alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei 'Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni'".

Segue deliberazione n. 801 del 8.09.2011

PUBBLICAZIONE

In attuazione a quanto disposto dall'art. 32 della L.n.69 del 18.6.2009 ai fini della pubblicità legale, la presente deliberazione è stata pubblicata (in oggetto/per esteso) sul sito internet aziendale www.aslromab.it

in data 8 SET. 2011

IL DIRETTORE
U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI
(Dott.ssa Roberta Taurino)
Roberta Taurino

- Atto trasmesso al Collegio Sindacale in data 8 SET. 2011
con osservazioni

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo, composto da n. _____ pagine.

Roma, _____